

TURISMO: 5 MILIONI DALLA REGIONE PER VALORIZZARE LE AREE RURALI

14 Settembre 2012



PESCARA - La Giunta regionale dell'Abruzzo ha varato un intervento per l'incentivazione delle attività turistiche con un impegno finanziario di oltre 5 milioni di euro.

A darne notizia è l'assessore alle Politiche agricole, Mauro Febbo.

È stato approvato il bando per la misura 3.1.3 del Programma di sviluppo rurale (Psr), che disciplina le procedure e le modalità per la concessione dell'aiuto comunitario della misura che interviene per promuovere la realizzazione e l'implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla Regione Abruzzo nelle Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (D), aree rurali intermedie (C) e aree ad agricoltura specializzata (B1 e B2).

“L'obiettivo di questo importante provvedimento adottato dalla Giunta - evidenzia Febbo - è sostenere lo sviluppo dei territori rurali attraverso la realizzazione di strutture ed infrastrutture utili alla valorizzazione, promozione e commercializzazione, in chiave turistica, delle risorse naturali, architettoniche, storiche e artistico-culturali”.

I soggetti beneficiari della Misura 3.1.3 sono le associazioni agrituristiche operanti nel territorio della Regione Abruzzo; gli enti pubblici e privati proprietari dei manufatti da recuperare; gli organismi di gestione degli itinerari gastronomici e turistici riconosciuti dalla Regione; Comuni, associazioni di Comuni, comunità montane.

Tutte le categorie di beneficiari devono dimostrare, prima della concessione del finanziamento, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, “immediatamente cantierabile” ovvero essere nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori.

Il sostegno è concesso per realizzare strutture su piccola scala, per la valorizzazione e la fruizione degli itinerari turistici ed enogastronomici (chioschi informativi sui percorsi, sulle tradizioni, segnaletica con riferimenti territoriali di sentieristica attrezzata e di punti sosta; locali per la conoscenza e la degustazione di prodotti tipici locali); infrastrutture ricreative che permettono l'accesso ad aree naturali, con servizi di piccola ricettività (interventi di recupero di manufatti di proprietà pubblica e privata, da destinare ad attività di supporto alla fruizione ed alla piccola ricettività); supporto alla promozione e alla commercializzazione di pacchetti e servizi turistici inerenti il turismo rurale attraverso i nuovi strumenti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (supporti informatici e multimediali; costituzione di reti immateriali funzionali ai servizi turistici territoriali o di altri servizi di diversificazione dell'azienda agricola ed in particolare sviluppo di reti di transazione commerciale con esclusione dei costi di gestione; reti internet per illustrazione di itinerari turistici agricoli, agro-gastronomici tipici, prodotti tipici, agriturismi, manifestazioni agricole, eventuale installazione di totem informatici nelle aziende agricole che partecipano all'iniziativa).